

PROCEDURA AUA - PARERE n. S4/I/003/M del 25/05/2021

Oggetto: Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) ai sensi del D.P.R. 59/2013 – Parere Tecnico per il rilascio della modifica sostanziale dell'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali con presenza di sostanze pericolose. Ditta Giove Wash S.n.c. di Gianni Castellani e C.- Richiedente Sig. Castellani Gianni, Comune di Giove (TR).

IL DIRIGENTE

Premesso:

- Vista l' Autorizzazione Unica Ambientale adottata dalla Provincia di Terni con atto n. 144/2014, prot. n. 65920 del 22/12/2014 e rilasciata dal SUAPE del Comune di Giove con atto n. 4 del 28/04/2015 rilasciata alla ditta GIOVE WASH S.n.c. di Gianni Castellani e C. per l'attività di autolavaggio self - service sita in S.P. 31 Amelia Giove Km. 9+658, nel Comune di Giove (TR);
- Vista l'istanza di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui in premessa, presentata dal Sig. Castellani Gianni in qualità di Legale Rappresentante della Ditta in oggetto, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 13 marzo 2013 n.59, acquisita al prot. AURI n. 2992 del 31/03/2021 e successiva integrazione prot. 3520 del 16/04/2021;
- Che la modifica sostanziale si è resa necessaria in quanto la Ditta dichiara la presenza delle sostanze pericolose nello scarico dell'autolavaggio ed inoltre intende realizzare, nello stesso sito, una lavanderia self service;
- Visto il parere del Gestore Unico del Servizio Idrico Integrato S.I.I. S.c.p.A. acquisito al prot. AURI n. 4722 del 21/05/2021, con il quale pronunciando la valutazione tecnica di merito richiesta per quanto di propria competenza, esprime parere favorevole con la prescrizione di provvedere all'installazione di misuratori dell' acqua prelevata da pozzo;
- Visto il Decreto Legislativo n. 152 del 03.04.06 "Norme in materia ambientale" aggiornato con il D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4;
- Visto il D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 *"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'art.23 del D.L. 9 febbraio 2012 n.5, convertito con modificazioni dalla L. 4 aprile 2012 n. 35"*;
- Vista la D.G.R. 07.05.2019 n. 627 che aggiorna la suddetta - Direttiva Tecnica Regionale sulla disciplina degli scarichi delle acque reflue;

Pagina 1 di 4

Sede legale

Via Mazzini n. 6 - PERUGIA

Pec: auri@postacert.umbria.it

C.F. e P.IVA 03544350543

Segreteria Presidente e Consiglio Direttivo

Tel. 0742 342089 int.4

Sedi territoriali

Strada Santa Lucia n.1/ter – PERUGIA - Tel. 075 5990833

Viale Bramante n. 43 – TERNI - Tel. 0744 611017

Piazza XX Settembre n. 15 – FOLIGNO - Tel. 0742 342089

Piazza Gabriotti n. 1 – CITTA' DI CASTELLO - Tel. 075 8529387

- Viste le procedure per l'Autorizzazione degli scarichi industriali in fognatura approvate dal C.d.A. del soppresso AATO Umbria 2 con Delibera n. 13 del 21.04.08 così come modificate ed integrate con Decreto Presidenziale del soppresso ATI 4 Umbria, n.18 in data 09.10.2013;

Preso atto:

del parere favorevole del Gestore alla modifica sostanziale che prevede lo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue industriali contenenti sostanze pericolose provenienti dall'attività di autolavaggio e lavanderia self service, sita in S.P. 31 Amelia Giove Km. 9+658, nel Comune di Giove (TR); e della conformità del progetto al rispetto delle normative vigenti che prevede in dettaglio lo scarico in pubblica fognatura di:

1. Acque reflue industriali di risulta dell'autolavaggio contenenti le sostanze pericolose Cromo totale, Nichel, Piombo, Rame, Zinco e Oli minerali persistenti e idrocarburi di origine petrolifera persistenti per un quantitativo pari a 340 mc/anno;
2. Acque reflue industriali di risulta della lavanderia self-service per un quantitativo pari a 200 mc/anno;

Dato Atto che:

- Oggetto della presente autorizzazione è lo scarico industriale sito in S.P. 31 Amelia Giove Km. 9+658, nel Comune di Giove (TR) e proveniente dall'insediamento distinto al NCEU Fg.5 p.IIa 330;
- il progetto allegato alla domanda, come depositato ai nostri archivi è costituito da:
 1. Relazione tecnica;
 2. Modello Istanza;

ESPRIME

Parere tecnico favorevole al rilascio della modifica sostanziale dell' autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura al Sig. **Castellani Gianni** in qualità di Legale Rappresentante della Ditta **GIOVE WASH S.n.c. di Gianni Castellani e C.** - P.I.V.A.: 01350530554, delle acque reflue industriali di risulta dell'autolavaggio contenenti le sostanze pericolose Cromo totale, Nichel, Piombo, Rame, Zinco e Oli minerali persistenti e idrocarburi di origine petrolifera persistenti per un quantitativo pari a 340 mc/anno e delle acque reflue industriali di risulta della lavanderia self-service per un quantitativo pari a 200 mc/anno

Lo scarico in pubblica fognatura dovrà avvenire nel rispetto delle seguenti condizioni:

- a. Le acque reflue industriali scaricate in pubblica fognatura devono rispettare i limiti imposti dalla tabella 3 – allegato 5 – Parte III del D. Lgs.152/06, come riportati in tab. 3 della D.G.R. 07/05/2019 n. 627 ;
- b. Il pozzetti esistenti a monte dell'innesto nella pubblica fognatura, indicati nella planimetria come pozzetti fiscali e di campionamento, dovranno comunque essere sempre facilmente accessibili e di caratteristiche costruttive tali da permettere il campionamento con sistemi di prelievo automatici o manuali;

Pagina 2 di 4

Sede legale

Via Mazzini n. 6 - PERUGIA

Pec: auri@postacert.umbria.it

C.F. e P.IVA 03544350543

Segreteria Presidente e Consiglio Direttivo

Tel. 0742 342089 int.4

Sedi territoriali

Strada Santa Lucia n.1/ter – PERUGIA - Tel. 075 5990833

Viale Bramante n. 43 – TERNI - Tel. 0744 611017

Piazza XX Settembre n. 15 – FOLIGNO - Tel. 0742 342089

Piazza Gabriotti n. 1 – CITTA' DI CASTELLO - Tel. 075 8529387

- c. Dovranno essere adottate tutte le misure necessarie onde evitare un inquinamento anche temporaneo. Il responsabile dello scarico e/o il responsabile di sversamenti accidentali in pubblica fognatura, al di fuori delle modalità e dei limiti qualitativi e quantitativi autorizzati, sono tenuti a darne comunicazione al Gestore e a seguire le disposizioni impartite telefonicamente o verbalmente, successivamente confermate per iscritto dallo stesso. Qualora il fatto possa avere riflessi ambientali dovrà essere tempestivamente data comunicazione alla struttura provinciale dell'ARPA competente per il territorio.

Nel caso vi siano riflessi igienico-sanitari, con la medesima procedura, si dovrà provvedere a dare debita comunicazione direttamente alla U.O. di Igiene e Sanità Pubblica dell'Azienda U.S.L. competente per il territorio.

- d. Ai sensi dell'art. 3, comma 2 della D.G.R. n. 627 del 07.05.2019, è fatto divieto di diluire scarichi contenenti le sostanze di cui alla Tab.5 (ad eccezione delle sostanze numero 11,13,14) della citata D.G.R., con acque comunque prelevate esclusivamente allo scopo, comprese le acque di raffreddamento di lavaggio di aree esterne ovvero per la produzione di energia.
- e. I fanghi derivanti dall'attività di trattamento dei reflui vengano raccolti trasportati e smaltiti secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia di rifiuti;

E' fatto, inoltre, obbligo di:

1. Provvedere all'installazione di misuratori delle acque prelevate da pozzo prima dell'avvio degli scarichi oggetto del presente parere.
2. Comunicare all' AURI ed alla SII scpa l'installazione dei misuratori di cui al precedente punto 1, entro i successivi **15 giorni** allegando adeguata documentazione fotografica.
3. Trasmettere il certificato analitico dello scarico, riferito ai prelievi effettuati presso il pozzetto fiscale e di campionamento indicato negli elaborati, all'AURI, entro **90 giorni** dalla data di rilascio dell'autorizzazione, pena l'applicazione delle sanzioni di cui al D. Lgs. 152/06 e s.m.i.;
4. Richiedere nuova autorizzazione allo scarico, ai sensi del DPR 59/13, qualora intervengano variazioni delle caratteristiche quali-quantitative dello scarico;
5. Garantire l'accessibilità per il campionamento ed il controllo al Gestore del Servizio Idrico Integrato che è autorizzato ad effettuare all'interno dell'impianto tutte le ispezioni ed i controlli ritenuti necessari per l'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi.

La mancata osservanza delle disposizioni/prescrizioni contenute nella presente proposta, nonché di quelle che, in materia potranno essere emanate successivamente, comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dal D.Lgs 152/2006 (art.130) e, in relazione alla gravità dell'infrazione, la diffida ad eliminare le irregolarità entro un termine stabilito, la sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato o la revoca dell'autorizzazione.

La mancata osservanza delle disposizioni di legge contenute nel D.Lgs 152/2006 comporta l'applicazione delle sanzioni previste agli articoli 133 (sanzioni amministrative) e 137 (sanzioni penali), del decreto medesimo.

Pagina 3 di 4

Sede legale

Via Mazzini n. 6 - PERUGIA

Pec: auri@postacert.umbria.it

C.F. e P.IVA 03544350543

Segreteria Presidente e Consiglio Direttivo

Tel. 0742 342089 int.4

Sedi territoriali

Strada Santa Lucia n.1/ter – PERUGIA - Tel. 075 5990833

Viale Bramante n. 43 – TERNI - Tel. 0744 611017

Piazza XX Settembre n. 15 – FOLIGNO - Tel. 0742 342089

Piazza Gabriotti n. 1 – CITTA' DI CASTELLO - Tel. 075 8529387

Il Responsabile del Procedimento

ing. Vanessa Vitali

f.to digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005

Il Direttore

Dott. Giuseppe Rossi

f.to digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005

Pagina 4 di 4

Sede legale

Via Mazzini n. 6 - PERUGIA

Pec: auri@postacert.umbria.it

C.F. e P.IVA 03544350543

Segreteria Presidente e Consiglio Direttivo

Tel. 0742 342089 int.4

Sedi territoriali

Strada Santa Lucia n.1/ter – PERUGIA - Tel. 075 5990833

Viale Bramante n. 43 – TERNI - Tel. 0744 611017

Piazza XX Settembre n. 15 – FOLIGNO - Tel. 0742 342089

Piazza Gabriotti n. 1 – CITTA' DI CASTELLO - Tel. 075 8529387